



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

- VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “*Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri*”;
- VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante “*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (“*Codice in materia di protezione dei dati personali*”), recante disposizioni per l’adeguamento dell’ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “*Disposizioni in materia di inconfirmità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell’articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*”;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 19 giugno 2019, di modifica al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 1° ottobre 2012 recante “*Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri*” e, in particolare, l’articolo 14 relativo alla struttura e alle funzioni del Dipartimento della funzione pubblica;
- VISTO il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 24 luglio 2020, recante “*Organizzazione interna del Dipartimento della funzione pubblica*”, registrato dalla Corte dei conti in data 13 agosto 2020, al n. 1842, come modificato dal decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 15 luglio 2022, registrato dalla Corte dei conti in data 11 agosto 2022 al n. 2131, con efficacia decorrente dal 1° settembre 2022;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 giugno 2023, recante *“Organizzazione della Unità di missione relativa agli interventi del PNRR assegnati alla responsabilità del Ministro per la pubblica amministrazione”*, registrato dalla Corte dei conti in data 14 luglio 2023 al n. 2024;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 10 aprile 2024, recante *“Regolamento di autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri”*;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri dell’8 agosto 2024, registrato dalla Corte dei conti in data 5 settembre 2024, al n. 2434, con il quale, ai sensi degli articoli 18 e 28 della legge 23 agosto 1998, n. 400, nonché dell’articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, è stato conferito al dott. Paolo Vicchiarello l’incarico di Capo del Dipartimento della funzione pubblica;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 20 dicembre 2022, registrato dalla Corte dei conti in data 13 gennaio 2023 al n.178, con il quale è stato conferito al dott. Alfonso Migliore l’incarico dirigenziale di livello generale di Direttore dell’Ufficio per l’organizzazione ed il lavoro pubblico (UOLP) del Dipartimento della funzione pubblica;
- VISTO il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, come integrato dal Regolamento Delegato (UE) n. 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021;
- VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*;
- VISTO nello specifico, l’articolo 8, del suddetto decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

previsti nel PNRR provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;

- VISTO il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante *“Misure per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”*;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 luglio 2021, recante l’individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti dal PNRR, ai sensi dell’articolo 8, comma 1, del decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, provvedono, altresì, al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo;
- VISTO il decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021 e successivo decreto del 3 maggio 2024, recante l’assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del PNRR e ripartiti i traguardi e gli obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione, e, in particolare, la Tabella A che assegna al Ministro per la pubblica amministrazione euro 1.269.650.000,00 per la realizzazione di interventi nell’ambito della Missione 1 *“Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo”*, Componente 1 *“Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA”* del PNRR;
- CONSIDERATO che nello stato di previsione del Ministero dell’economia e delle finanze è iscritto, quale anticipazione rispetto ai contributi provenienti dall’Unione europea, il Fondo di rotazione per l’attuazione del *Next Generation EU-Italia*;
- VISTA la delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- VISTO il decreto del Ministero dell’economia e delle finanze dell’11 ottobre 2021, recante *“Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell’ambito del PNRR di cui all’articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178”*, come modificato dal decreto del Ministero dell’economia e delle finanze del 5 agosto 2022;
- VISTO il decreto-legge n. 13 del 24 febbraio 2023, come convertito dalla legge 21 aprile 2023 n. 41, recante *«Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»*;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

- VISTO** il decreto-legge del 2 marzo 2024, n. 19, come convertito dalla legge 29 aprile 2024 n.56, recante «*Ulteriori disposizione urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)*»;
- VISTE** le Circolari emanate dal Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato e, in particolare, le Circolari MEF-RGS del 14 ottobre 2021 n. 21, recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*”, del 10 febbraio 2022 n. 9, recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Trasmissione delle Istruzioni tecniche per la redazione dei sistemi di gestione e controllo delle amministrazioni centrali titolari di interventi del PNRR*”, del 4 luglio 2022 n. 28, recante “*Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale. Controllo di regolarità amministrativa e contabile sugli atti di gestione delle risorse del PNRR*”, come successivamente integrata dalla Circolare MEF-RGS del 13 marzo 2023 n. 10, e dell’11 agosto 2022 n. 30, recante “*Circolare sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR*”, come successivamente integrata dalle Circolari MEF-RGS del 14 aprile 2023 n. 16, del 15 settembre 2023 n. 27 e del 28 marzo 2024 n. 13 e e del 17 ottobre 2022 n. 34, recante “*Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza*”;
- VISTO** l’articolo 17 Regolamento UE 2020/852, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “*Do no significant harm*”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante “*Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la Ripresa e la Resilienza*”;
- VISTI** i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani e di riduzione dei divari di cittadinanza;
- ATTESO** l’obbligo di assicurare il conseguimento di *target* e *milestone* e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- VISTO** il decreto del Capo dipartimento ID n. 42872145 del 7 novembre 2022, con cui è stato adottato il Documento descrittivo del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) per l’attuazione degli investimenti e delle riforme PNRR di competenza della PCM - Ministro per la pubblica amministrazione;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

- VISTA** la Missione 1, Componente 1, Investimento 2.3 “*Competenze e capacità amministrativa*”, e, in particolare, il Sub-investimento 2.3.2 “*Sviluppo delle capacità nella pianificazione, organizzazione e formazione strategica della forza lavoro*”, cui è assegnato un importo pari a euro 350.900.000,00;
- VISTO** il decreto del Capo Dipartimento ID n. 47511925 del 21 luglio 2023, con cui è stata approvata la Scheda progetto relativa al Sub-investimento 2.3.2 “*Sviluppo delle capacità nella pianificazione, organizzazione e formazione strategica della forza lavoro*” – cui è associato il CUP J89F23000760006, che, al contempo, conferisce all’Ufficio per l’organizzazione e il lavoro pubblico del Dipartimento della funzione pubblica un’attività di direzione e coordinamento del progetto, al fine di assicurare una gestione efficace e coordinata delle attività progettuali;
- CONSIDERATO** che con il sopracitato decreto si è ritenuto di ricondurre le attività relative alla gestione e attuazione del citato intervento al dott. Alfonso Migliore, in qualità di Direttore dell’Ufficio per l’organizzazione e il lavoro pubblico (UOLP) del Dipartimento della funzione pubblica;
- CONSIDERATO** che il Dipartimento della funzione pubblica, in quanto Amministrazione centrale titolare di intervento, deve adottare ogni iniziativa necessaria ad assicurare l’efficace e corretto utilizzo delle risorse finanziarie assegnate e la tempestiva realizzazione degli interventi, secondo il cronoprogramma previsto dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, ivi compreso il puntuale raggiungimento dei relativi traguardi e obiettivi;
- CONSIDERATO** che il Sub-investimento 2.3.2 “*Sviluppo delle capacità nella pianificazione, organizzazione e formazione strategica della forza lavoro*” persegue l’obiettivo di sviluppare le capacità di pianificazione, organizzazione e formazione strategica della forza lavoro, per accompagnarne la trasformazione amministrativa, organizzativa e digitale in corso;
- CONSIDERATO** altresì, che il citato intervento concorre al conseguimento del traguardo di rilevanza europea previsto dalla milestone M1C1-59 e dalla nuova milestone, M1C1-59 bis - Implementazione della gestione strategica delle risorse umane nella Pubblica Amministrazione;
- CONSIDERATO** altresì, che con Decisione del Consiglio Ecofin dell’Unione europea il 14 maggio 2024 è stata introdotta una ulteriore milestone, la M1C1-59 ter - “*Attuazione della gestione strategica delle risorse umane nella pubblica amministrazione*” che prevede, entro il 30 giugno 2026, la “*Messa a disposizione del “toolkit HR”*”, interoperabile con inPA e Syllabus e integrato



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

con la banca dati PIAO, e la verifica dei piani strategici in materia di risorse umane;

RAVVISATA

la necessità di avviare una selezione comparativa per l'individuazione di un contingente di n. 5 (cinque) unità, di cui n. 2 (due) esperti nell'ambito della gestione delle risorse umane, n. 1 (uno) esperto in innovazione digitale - informatico, n. 1 (uno) esperto giuridico - amministrativo, n. 1 (uno) esperto in programmazione e gestione progetti strategici rivolti alla PA, per supportare il Dipartimento della funzione pubblica, Ufficio per l'organizzazione e il lavoro pubblico, per la governance, il coordinamento e la gestione delle attività da realizzarsi nell'ambito del citato Sub-investimento 2.3.2;

VISTO

il Decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 14 ottobre 2021, recante *“Modalità per l'istituzione degli elenchi dei professionisti e del personale in possesso di un'alta specializzazione per il PNRR”*;

CONSIDERATO

che la selezione e la valutazione degli esperti sarà effettuata da una Commissione appositamente nominata;

CONSIDERATO

che gli incarichi individuali saranno conferiti, nel rispetto della normativa vigente in materia, mediante stipula di contratti di collaborazione ai sensi dell'articolo 1 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, che specificheranno le condizioni di espletamento delle attività previste e decorreranno dalla data di sottoscrizione del contratto con scadenza non oltre il 30 giugno 2026;

TENUTO CONTO

che, in conformità alla Circolare n. 4/2022 del Ministero dell'economia e delle finanze, il contributo tecnico-professionale fornito dagli esperti sarà finalizzato a supportare il Dipartimento della funzione pubblica quale Amministrazione centrale titolare del Sub-investimento 2.3.2 *“Sviluppo delle capacità nella pianificazione, organizzazione e formazione strategica della forza lavoro”*, non configurandosi quale semplice supporto specialistico di assistenza tecnica funzionale alla realizzazione di uno specifico intervento;

VISTO

il decreto del Direttore generale dell'Agenzia per la coesione territoriale n.107/2018, con il quale è stato adottato il *“Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo”*, che definisce i compensi massimi per gli incarichi professionali conferiti a personale esterno per le esigenze dell'Agenzia e per i progetti finanziati con le risorse a valere dei Programmi Operativi Nazionali e dei Programmi d'Azione Coesione di cui l'Agenzia è titolare;

RITENUTO

opportuno applicare, ai fini della procedura selettiva di esperti, il sopra citato regolamento in ragione della coincidenza tra le tipologie di amministrazioni



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

titolari di un programma a valere su fondi europei; nonché della corrispondenza analogica tra la definizione dei profili professionali e i relativi importi massimi con quelli relativi alla presente procedura selettiva

DECRETA

Articolo 1

1. È indetta, ai sensi dell'art. 1 del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, una selezione pubblica finalizzata al conferimento di incarichi di collaborazione a n. 5 (cinque) esperti in possesso di comprovata esperienza e competenza, corrispondenti ai profili professionali indicati nei rispettivi Avvisi, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Gli esperti saranno impiegati in attività di supporto del Dipartimento della funzione pubblica, Ufficio per l'organizzazione e il lavoro pubblico, per la realizzazione del progetto "*Innovazione Organizzativa e strategie di gestione delle risorse umane*" realizzato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 1, Componente 1, Investimento 2.3 "*Competenze e capacità amministrativa*", Sub-investimento 2.3.2 "*Sviluppo delle capacità nella pianificazione, organizzazione e formazione strategica della forza lavoro*" – CUP J89F23000760006;

Articolo 2

1. Gli Avvisi di cui al precedente articolo 1 saranno pubblicati sul Portale del reclutamento "*InPA*", gestito dal Dipartimento della funzione pubblica.
2. Per l'ammissione alla procedura è richiesto il possesso dei requisiti generali di cui al decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 14 ottobre 2021 e dei requisiti specifici indicati nei singoli Avvisi. Tutti i requisiti devono essere posseduti, a pena di esclusione, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione e devono persistere al momento del conferimento dell'incarico.
3. La presentazione delle candidature avviene attraverso il Portale del reclutamento della Presidenza del Consiglio dei ministri "*InPA*". I candidati sono tenuti ad inviare le proprie candidature secondo quanto indicato negli avvisi pubblicati sul portale.
4. Per le fasi di pubblicazione degli avvisi e di raccolta delle candidature mediante il Portale "*InPA*", viene designato quale Responsabile del Procedimento la dott.ssa Cecilia Maceli, Direttore dell'Ufficio per i concorsi e il reclutamento; per le restanti fasi, il dott. Alfonso Migliore, Direttore dell'Ufficio per l'organizzazione e il lavoro pubblico.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

5. Tutte le fasi della procedura di cui al presente decreto saranno tempestivamente pubblicate sul sito istituzionale del Dipartimento della funzione pubblica, nella sezione “Amministrazione Trasparente”.

Articolo 3

1. La valutazione delle competenze professionali delle risorse da selezionare verrà effettuata da una Commissione appositamente nominata con proprio successivo decreto.
2. Scaduto il termine di presentazione delle domande, sulla base degli elenchi generati dal Portale del reclutamento “InPA”, verranno invitati al colloquio selettivo un numero di candidati per il conferimento dell’incarico pari ad almeno quattro volte il numero delle professionalità richieste e, comunque, in numero tale da assicurare la parità di genere. La mancata partecipazione al colloquio per qualunque motivo comporterà l’esclusione del candidato dalla procedura selettiva.
3. All’esito della procedura, il Dipartimento della funzione pubblica, Ufficio per l’organizzazione e il lavoro pubblico individuerà, con provvedimento motivato, gli esperti ai quali conferire l’incarico.

Articolo 4

1. Gli incarichi individuali agli esperti selezionati saranno conferiti nel rispetto delle disposizioni previste dalla normativa vigente, mediante stipula di appositi contratti di collaborazione che specificheranno le condizioni di espletamento delle attività previste.
2. Non è consentito il conferimento di più di un incarico per volta.
3. Gli incarichi degli esperti decorreranno dalla data di sottoscrizione del contratto, con scadenza non oltre il 30 giugno 2026.
4. L’Amministrazione si riserva di verificare la veridicità delle dichiarazioni rilasciate dai partecipanti alla procedura, i quali si intendono consapevoli delle conseguenze sotto il profilo penale, civile, amministrativo delle dichiarazioni false o mendaci, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni, *ivi* compresa la perdita degli eventuali benefici conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere.
5. Prima della sottoscrizione del contratto, l’esperto è tenuto a presentare una dichiarazione di assenza di eventuali cause di inconferibilità, incompatibilità e/o conflitto di interesse, ai sensi della disciplina vigente.
6. Gli esperti selezionati opereranno, nell’ambito della propria autonomia, sotto il coordinamento del Dipartimento della funzione pubblica Ufficio per l’organizzazione e il



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

IL CAPO DIPARTIMENTO

lavoro pubblico per i tempi, le modalità d'esecuzione della prestazione e le modalità di utilizzo della sede e degli strumenti tecnici messi a disposizione dal Dipartimento stesso.

7. La commisurazione del corrispettivo effettivo è definita, all'interno dei compensi massimi previsti dal Decreto del Direttore generale dell'Agenzia per la coesione territoriale n. 107/2018 con il quale è stato adottato il "Regolamento per il conferimento degli incarichi di lavoro autonomo", in sede di contrattualizzazione, in funzione delle caratteristiche professionali dell'esperto, della complessità dell'attività richiesta (anche in termini di modalità di svolgimento e di specifiche responsabilità associate) e dell'effettiva disponibilità dell'esperto, tale, comunque, da assicurare il conseguimento dei risultati attesi e dell'effort stimato dal Dipartimento della funzione pubblica per ciascuna figura professionale. Il corrispettivo è da intendersi onnicomprensivo, al netto degli oneri accessori di legge a carico dell'Amministrazione e dell'IVA.
8. La relativa spesa stimata, di importo pari a € 480.800,00 (quattrocentottantamilaottocento/00) comprensiva di oneri previdenziali, assicurativi e fiscali nella misura di legge e spese di missioni, ove dovuti, sarà imputata sul numero di contabilità speciale n. 6290 denominata PNRR-PCM DIP FUNZIONE PUBBLICA, relativa alla Missione 1 - "Digitalizzazione, innovazione, competitività, cultura e turismo", Componente 1 - "Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA", 2.3 "Competenze e capacità amministrativa", Sub-investimento 2.3.2 "Sviluppo delle capacità nella pianificazione, organizzazione e formazione strategica della forza lavoro" – CUP J89F23000760006, le cui risorse sono state finanziate dall'Unione europea nell'ambito dell'iniziativa *Next Generation EU*.

Articolo 5

1. Per tutto quanto non espressamente previsto, si applica la disciplina vigente in materia.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO

(dott. Paolo Vicchiarello)